

"SULLE ORME" Il Mediterraneo, Il Corpo, Il Viaggio

Sezione Artista/Attore
Ottobre - Novembre - Dicembre
Direttore artistico Giovanni Pasquale

INTERVENTI NELLE SCUOLE

"En otro tiempo"

"En otro tiempo" da rappresentare all'interno degli spazi scolastici: un progetto di e con Lucrezia Maimone e Álvaro Sebastián Pérez Sobrado. Costumi e scene: C.I.E. CIRCADI. Produzione C.I.E. CIRCADI - coproduzione Tercicorea

lo spettacolo costituisce uno strumento pedagogico efficace per attivare la comunicativa e una nuova sensibilità del giovane pubblico verso l'arte performativa dei linguaggi dell'arte contemporanea; esso è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado per bambini, adolescenti e adulti.

Una storia in bilico tra un'epoca contemporanea e non, un viaggio ironico ambientato nei lontani 1920. I due personaggi si immergono in questo contesto storico, attraverso il circo, la danza, l'acrobatica e la giocoleria raccontando uno spaccato quotidiano coinvolgente e ironico.

La compagnia nasce dall'incontro tra Lucrezia Maimone e Sebastián Pérez Sobrado due artisti professionali entrambi formati nella "Escuela Internacional de Circo y Teatro GAU" di Granada.

Emergono la danza, l'acrobatica, la giocoleria e l'equilibrio su monociclo, tecniche utilizzate al servizio di creazioni artistiche originali.

La visione di uno spettacolo in cui confluiscono le discipline artistiche dall'arte scenica circense, per la percezione di una vasta dimensione culturale. Infatti, oggi più che mai, attraverso il circo contemporaneo si può ritrovare quella preziosa eredità di linguaggio artistico che accomuna, rompe le barriere e i pregiudizi e mette in luce un microcosmo meraviglioso.



"SULLE ORME" Il Mediterraneo, Il Corpo, Il Viaggio

"SULLE ORME" Il Mediterraneo, Il Corpo, Il Viaggio

Sezione Artista/Attore
Ottobre - Novembre - Dicembre
Direttore artistico Giovanni Pasquale

LE RESIDENZE E GLI SPETTACOLI

Il "corpo" immerso in un dialogo con i luoghi dell'architettura e le sue forme. L'azione produttiva nelle diverse fasi di realizzazione che analizza e descrive, è concepita con l'integrazione di importanti momenti di condivisione e creazione creativa, talmente di natura non estensiva e quotidiana di fruizione culturale. Luoghi dove si può rievocare una forma di poesia e arte più "radicale" nel senso di creazione intimamente legata alle radici della tradizione popolare di questo angolo del Mediterraneo.

"La ballata di Filomena II"

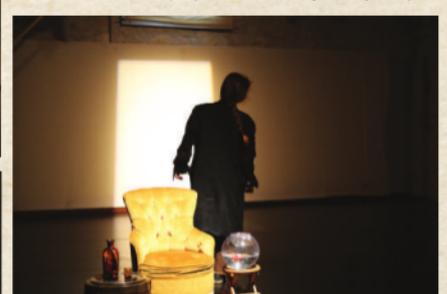
**(rendenza artistica: 19/27 ottobre 2015) - Teatro G'edda
28 Ottobre 2015 - martedì per la serata a cura del Circolo Regionale Multidisciplinare Sardegna - Teatro S'Efeddi - ore 11,30
29 ottobre 2015 - serata per pubblico generale a cura della Tercicorea e Agraed - Teatro S'Efeddi - ore 20,30
30 ottobre 2015 - serata per pubblico generale a cura della Tercicorea e Agraed - Teff - ore 20,30**

Ideazione, Coreografia e danza: Lucrezia Maimone
Regia: Anthony Mathieu
Disegno luci: Anthony Mathieu
Make-up artist: Federica Liseni
Produzione: Tercicorea T.Off
Patronato: Agraed - Balletto di Sardegna - Cedac (circuito regionale multidisciplinare Sardegna)

"La Ballata di Filomena - II episodio"
Uno spettacolo di danza, circo-teatro gestuale.
Filomena è l'Ulisse delle sue avventure, unica eroina, consapevole del suo destino, che lotta con forza instancabile per ritrovare la libertà perduta.
Il racconto dello spettacolo è ispirato al ritmo delle antiche epiche e di altre più moderne nate nella culla del romanticismo. I quadri di Filomena sono come i canti di Byron, brevi, lirici, liberi ed individuali allo stesso tempo, testimonianze della ricerca di un eroe ormai senza speranze.
Danza e teatro incalzano per dar vita a questa Ballata dedicata a tutti coloro a cui costa respirare.

"La Ballata di Filomena" è un piccolo poema leggendario che canta la storia di una donna la cui pelle è fatta di squame. Filomena è un pesce incagliato tra le rocce di una spiaggia arida.
Una creatura impigliata tra guizzi, schizzi e lazzi dettati dalle giuste regole del normale vivere umano non può fare a meno di quelle ultime gocce d'acqua, che manterranno in vita quella sua innocenza primordiale.
La sua ballata è la danza intima che la porterà a liberare l'animale che bisbiglia alle porte del suo arbitrio, per finalmente sprofondare in una delicata oscurità.

"La Ballata di Filomena" è un lungo processo creativo nato da una prima performance ispirata al mondo poetico di Eugenio Montale. Si sviluppò trasformandosi in due episodi entrambi intitolati "La Ballata di Filomena", una catarsi intima dipinta nel quadro dello scenario, note che vengono liberate e infine chiarite nel secondo dei due episodi, in collaborazione con il regista Anthony Mathieu.



Cigola la carnicola nel pozzo, l'acqua sale a la luce e vi si fonde, trema un ricordo nel ricimo scaccio, nel puro cerchio un'immagine ride... E. Montale

"SULLE ORME" Il Mediterraneo, Il Corpo, Il Viaggio